



BY VIMAR VIAGGI

ANTROPOLOGIA ITINERANTE

SICILIA OCCIDENTALE ANTROPOLOGICA DAL 7 AL 13 SETTEMBRE 2023

La Sicilia occidentale, un'"Oasi" del Mediterraneo dove tra tinte forti, antiche tradizioni, sapori unici e monumenti eterni, è possibile catturare energie intense.



7 giorni / 6 notti

Quota individuale di partecipazione: € 1.290,00

Quota iscrizione € 20 per persona

"Con la partecipazione straordinaria dell'antropologo culturale Roberto Libera, voce narrante di storie e tradizioni"

**SUPPLEMENTO SINGOLA (SALVO DISPONIBILITA') EURO 130 FINO A 4 SINGOLE POI EURP 190 DUS
RIDUZIONE 3°/4° LETTO EURO 35**

LA QUOTA COMPRENDE (min.30 partecipanti):

Volo di linea ITA da Roma Fco in classe economica; Trasferimenti in Pullman G.T. Aeroporto di Palermo / Hotel e viceversa; Trasporto in Pullman G.T. secondo l'itinerario indicato in Sicilia, Sistemazione in camere doppie con servizi privati e aria condizionata; Pasti in hotel come da programma (nr. 6 H.B.), Pranzi in ristorante a Marsala, Mazara del Vallo, Salemi; Bevande ai pasti in hotel e ristoranti (1/2 minerale + ¼ di vino); Pranzo frugale a bordo in corso d'escursione a Riserva dello Zingaro/S. Vito lo Capo; Cooking Class a Trapani (aperitivo all'arrivo, preparazione del pesto trapanese, delle busiate e di un dolce) con pranzo informale; Aperitivo alle saline di Nubia; Giro in motobarca della Riserva dello Stagnone (durata 1h circa); Traghetto Marsala / Mothia ; Escursione in motobarca Riserva dello Zingaro/S. Vito lo Capo; Aliscafo Trapani/Levanzo/Favignana/Trapani; Giro in motobarca a Levanzo alla Grotta del Genovese (durata 2 ore circa); Servizio di guida locale intera giornata a Segesta/Erice, Levanzo/Favignana, Mazara del Vallo/Selinunte, Trapani/Nubia, Salemi/Cretto di Burri; Servizio di guida locale mezza giornata a Mozia/Marsala; assicurazione sanitaria e annullamento .

LA QUOTA NON COMPRENDE: Gli ingressi ai musei e alle zone archeologiche, tassa di soggiorno (da pagare in loco), tutto quanto non espressamente indicato alla voce "la quota comprende"

TERMINE ISCRIZIONI : 20 MARZO 2023 (SALVO DISPONIBILITA')

Info e prenotazioni : info@vimarviaggi.it

SICILIA OCCIDENTALE ANTROPOLOGICA - PROGRAMMA DI VIAGGIO:

1° giorno: ROMA / PALERMO - SEGESTA / ERICE

Partenza da Roma Fco ore 08.20. Arrivo ore 09.25 all'aeroporto di Palermo. Partenza per Segesta, capitale politica del Regno Erimo. In uno scenario mozzafiato, l'imponente Tempio da un lato e, in posizione panoramica, il Teatro interamente scavato nella viva roccia, mostrano con prepotenza la grandezza di questi antichi Siciliani che qui vissero e si svilupparono fra il IX e il I secolo a.C.. Proseguimento per Erice. **Pranzo libero.** Erice capitale spirituale del Regno Erimo in cui, il Tempio di Venere e l'antico culto della Dea, furono propagatori ed attrattori di una sacralità senza tempo. Ad Erice ci accoglie un borgo ordinato dalle fattezze medievali, con le sue fortificazioni, chiese, palazzi ed intimi cortili che si affacciano su stradine lastricate costruite a catena. Dalla sommità del promontorio, non distante dal sito in cui sorgeva il Tempio della Venere Ericina, una vista incredibile di mare e terra, si aprirà su gran parte della Sicilia occidentale. Le Egadi si mostreranno senza veli insieme a Trapani e le antiche saline mentre dall'altro lato, il Monte Cofano si erge solitario con le sembianze di una piramide egizia permettendoci di scorgere Capo San Vito e verso terra, le cave di marmo di Custonaci. Tutto intorno le dolci colline del trapanese coltivate a pregiati vigneti ed uliveti. Erice è famosa altresì per i suoi dolci conventuali di cui "la genovese" è massima portatrice di gustose emozioni. Trasferimento in hotel in zona Trapani, sistemazione nelle camere riservate, cena e pernottamento.

2° giorno: LEVANZO / FAVIGNANA

Dopo la prima colazione, trasferimento al porto di Trapani, imbarco in Aliscafo e partenza per Levanzo. Favignana, Levanzo, Marettimo, Formica e Maraone, sono le 5 isole che compongono l'arcipelago delle Egadi. Non distanti dalla terra ferma, fino ad un recente passato la mattanza (cruenta e spettacolare pesca del tonno rosso), ha scandito la vita degli isolani con un impatto socio/economico di notevole importanza. Crocevia delle più importanti rotte storiche fra Levanzo e Favignana nel 241 a.C. si combattè la battaglia navale decisiva per la supremazia del Mediterraneo fra Romani e Cartaginesi che per la prima volta furono sconfitti, modificando il corso della storia a favore di primi. Levanzo sorge di fronte Favignana e a parte Formica e Maraone, è l'isola meno antropizzata. Custodisce una rara e preziosissima traccia della presenza di antichissimi insediamenti umani, la preistorica "**Grotta del Genovese**" ricca di suggestivi graffiti che raccontano la quotidianità degli uomini e del loro senso del sacro, che si raggiungerà in barca. L'arcipelago e la natura nella sua interezza e sotto la custodia dell'Area Marina Protetta che ne regola l'impatto delle attività umane. Rientro a Favignana. **Pranzo libero.** Nel pomeriggio partenza per Favignana, famosa perché qui si praticava la tradizionale pesca del tonno, seguendo l'antico rito della mattanza. L'isola ha un aspetto prevalentemente pianeggiante con una dorsale montuosa che raggiunge i 302 metri di altezza con il monte S. Caterina. Nel paesino di Favignana, dall'esterno si potrà ammirare il Palazzo Florio (sede del Comune) e l'antica tonnara. Visita dell'antica Tonnara di Favignana, un toccante "museo della memoria" sull'epopea della pesca del tonno ospitato nel bellissimo opificio che fu lo Stabilimento Florio. Questa visita, propone un'emozionante quanto originale viaggio nell'antica civiltà delle tonnare che da sempre ha caratterizzato la vita delle Egadi. Rientro in Aliscafo o motonave a Trapani o Marsala, trasferimento in hotel, cena e pernottamento.

3° giorno: MOZIA / MARSALA

Prima colazione in hotel. In mattinata si effettuerà in barca il giro della riserva dello Stagnone che permette di scoprire la bellezza dello Stagnone di Marsala e la sua storia. Oltre al percorso storico/archeologico (Fortificazioni, Tophet, Casermetta, Necropoli, Porta Sud, Porta Nord e Scala Orientale) si avrà la possibilità di ammirare anche le saline e il paesaggio incontaminato della riserva naturale della laguna. A seguire visita della rigogliosa isola di Mothia, così la chiamarono i fenici questa piccola e preziosa isola al centro della Laguna dello Stagnone, che vuol dire approdo. Sulla terra ferma, le saline attive Ettore e Infersa con i mulini a vento restaurati e i numerosi vigneti costieri sapientemente coltivati. Mothia con la sua natura rigogliosa, come una macchina del tempo, ci condurrà in un'epoca lontana, quella fenicio/punica quando questo laborioso e prospero popolo proveniente dall'attuale Libano colonizzò tutto il nord Africa e parte di Spagna protetto dai propri Dei di cui Baal Hammon ne era il Dio Supremo. Rientro a Marsala, situata nell'area vinicola più importante della Sicilia. Marsala ha una lunga storia altresì legata ai Fenici ma sviluppatasi durante il periodo romano quando di chiamava Lylibeum dove Cicerone fu un insigne questore. Nella storia moderna, Marsala divenne celebre per il suo contributo all'unità d'Italia ospitando lo sbarco dei Mille. Oggi nota in tutto il mondo grazie al suo prezioso nettare "il Marsala" la cui fama, inizia a partire dal 1773 ad opera di un mercante inglese, John Woodhouse. **Pranzo degustazione c/o le Cantine Alagna di Marsala.** Pomeriggio libero per la visita del centro storico in autonomia. Lungo la via del ritorno possibilità di una sosta a Dattilo per la degustazione del Cannolo di ricotta di pecora. Rientro in hotel, cena e pernottamento.

4° giorno: MAZARA DEL VALLO / SELINUNTE

Prima colazione in hotel. In mattinata visita di Mazara del Vallo. Nel Giugno 827 d.C., gli arabi sbarcano a Mazara del Vallo dando inizio ad un lungo periodo di dominazione sull'isola interrotta dall'arrivo dei normanni nella seconda metà del 1100. Porto peschereccio fra i più importanti del Mediterraneo, tutt'oggi il centro storico della città è costituito dall'antica Casbha araba, un dedalo di stradine, vicoli, e piazze dove si affacciano cortili, chiese e palazzi che raccontano di un passato fecondo. Qui ebrei, cristiani, ortodossi e musulmani, vivevano fianco a fianco nel rispetto delle peculiarità culturali di ciascuna etnia religiosa il cui collante era il senso della comune origine. Il celebre Satiro Danzante, ripescato da un peschereccio mazarese e restaurato, oggi è visibile nel locale museo. La statua bronzea è la summa della visione esoterica della creazione nel mondo classico, per comprendere la quale, bisogna rifarsi al mito di Dioniso, al simbolismo del suo rituale che dal caos giunge all'ordine. **Pranzo in**

ristorante. Nel pomeriggio visita di Selinunte, il parco archeologico più grande d'Europa, che sorge in un contesto paesaggistico entusiasmante fra mare e una rigogliosa campagna coltivata ad ulivi. Qui nel VI secolo a.C. coloni di origine greca provenienti da Megara Hyblaea posta nella Sicilia jonica, si insediarono e prosperarono fino all'attacco di Annibale che la conquistò annettendola al territorio cartaginese della Sicilia occidentale. Oggi, i resti dell'acropoli in riva al mare e l'area sacra con i templi posta ad oriente, sono le imponenti testimonianze del suo glorioso passato. Rientro in hotel, cena e pernottamento.

5° giorno: RISERVA DELLO ZINGARO / S. VITO LO CAPO

Prima colazione in hotel. In mattinata trasferimento in pullman al porto di S. Vito lo Capo. Imbarco in catamarano e visita della costa antistante la riserva dello Zingaro, prima riserva naturale in Sicilia con 7 Km. di costa frastagliata, ricca di calette, aspri scogli e faraglioni. Sosta per un bagno. Durante la navigazione si effettuerà una sosta per ammirare i faraglioni di Scopello che si levano di fronte all'omonima tonnara e per fare un bagno. **Pranzo frugale a bordo a base di prodotti tipici di tonnara.** Rientro a San Vito Lo Capo, tipico villaggio di pescatori. Qui si potrà prendere il sole nella rinomata spiaggia di sabbia bianca e nuotare nelle limpide ed azzurre acque. Rientro in hotel, cena e pernottamento.

6° giorno: TRAPANI & LE SALINE DI NUBIA (A scuola di cucina – Il Pesto Trapanese)

Prima colazione in hotel. I popoli sono territorio e i territori espressione di un popolo che attraverso la sapiente agricoltura traggono il meglio in termini di eccellenze agroalimentari trasformati oltre che per mero nutrimento, anche come esaltazione edonistica del gusto. A Nubia, dove insistono le Saline di Trapani, una grande eccellenza viene da secoli coltivata: l'Aglio Rosso. Qui viene magnificato quale elemento essenziale del Pesto alla Trapanese interamente preparato a crudo per condire una pasta fresca simbolo del territorio: le Busiate. In un tipico "baglio", una speciale lezione di cucina ci permetterà di apprendere e preparare materialmente queste prelibate pietanze. L'esperienza include un aperitivo rinforzato all'arrivo e la preparazione pratica del pesto trapanese, delle busiate e di un dolce che poi, costituiranno il **pranzo servito in modo informale.** Nel pomeriggio visita di Trapani, da sempre città mercantile legata ai traffici marittimi. Il prezioso centro storico, custodisce i segreti del suo antico passato, quando un tempo non molto lontano era uno dei centri più rinomati per la pesca e lavorazione del corallo. La religiosità della città trova la sua esaltazione nel culto della Madonna di Trapani e nella "Processione dei Misteri", rito pasquale che per 24 ore coinvolge l'intera città fra sacro e profano. A Nubia, le saline ci raccontano di un mestiere senza tempo quello del "Salinaio" impegnato nel "coltivare" le saline da cui ricavare il prezioso elemento. Poste di fronte le Egadi, in riva al mare le Saline di Nubia offrono tramonti surreali e misteriosi. Aperitivo prima del tramonto. Rientro in hotel, cena e pernottamento.

7° giorno: SALEMI / CRETTO DI BURRI – PALERMO/ROMA

Prima colazione in hotel. In mattinata visita di Salemi, antico borgo agricolo posto nell'entroterra trapanese circondato da dolci colline coltivate a grano, foraggi, vigneti ed uliveti. Garibaldi sulla via per Palermo e prima dell'attacco al presidio borbonico di Calatafimi, propagandisticamente la dichiarò prima Capitale d'Italia. Il centro storico è sormontato da un castello normanno/svevo eretto a protezione del borgo. Non distante, l'ex Collegio dei Gesuiti ospita il Museo della Mafia voluto da Sgarbi all'epoca del suo impegno come sindaco della città e realizzato con la sua stretta collaborazione. Le fonti della conoscenza sulla quale si basa la logica espositiva dell'originalissimo ed eloquente museo, sono gli scritti e le opere di Leonardo Sciascia, illustre letterato siciliano ed attento studioso del fenomeno mafioso e le sue interazioni politiche. La visita al Museo della Mafia, a tratti cruda, ci racconta uno spaccato di storia isolana e nazionale che impone al visitatore profonde riflessioni sul sistema socio politico ed antropologico non solo della Sicilia. Nel 1968 parte dei territori del trapanese ed agrigentino divisi dal fiume Belice furono duramente colpiti dal terremoto. Epicentro fu il borgo di Gibellina completamente distrutto. A memoria perenne, lì dove sorgeva il nucleo urbano, vi è ora Il Cretto di Burri o cretto di Gibellina, opera di arte ambientale realizzata da Alberto Burri tra il 1984 e il 1989 nel luogo in cui sorgeva la città vecchia. La visita, suggestiva e intima per sua natura, ci racconta di un luogo che non c'è più e di storie di uomini vittime delle forze incontrollabili di una Natura Madre che chiede rispetto. **Pranzo in ristorante.** Trasferimento in aeroporto a Palermo in tempo utile per il volo di rientro partenza ore 20.45. Arrivo a Roma Fco ore 21.55. Fine dei ns. servizi.

INGRESSI AI MUSEI E ALLE ZONE ARCHEOLOGICHE (in vigore alla data di stesura programma e previsti nel programma base)

• ZONA ARCHEOLOGICA DI SEGESTA	Euro 8,00 - under 18 gratuiti
• NAVETTA PER TEATRO DI SEGESTA	Euro 2,00
• CATTEDRALE DI ERICE	Euro 1,50 (minimo 15 pax)
• TONNARA DI FAVIGNANA	Euro 8,00 - under 18 gratuiti
• PEDAGGIO ISOLA DI MOTHIA	Euro 9,00
• MUSEO BAGLIO ANSEMI – MARSALA	Euro 4,00 - under 18 gratuiti
• MUSEO DEL SATIRO DANZANTE DI MAZARA	Euro 6,00 - under 18 gratuiti
• PARCO ARCHEOLOGICO DI SELINUNTE	Euro 8,00 - under 18 gratuiti
• NAVETTA ACROPOLI PARCO ARCH. SELINUN.	Euro 6,00
• MUSEO PEPOLI DI TRAPANI	Euro 6,00 - under 18 gratuiti
• MUSEO DEL SALE DI NUBIA	Euro 2,50
• MUSEO DELLA MAFIA SALEMI	Euro 3,00 (Min. 18 pax)

INGRESSI AI MUSEI E ZONE ARCHEOLOGICHE (in conformità al D. Min. nr. 375 del 28/09/99) Ingressi gratuiti a musei e zone archeologiche statali per under 18 dietro presentazione di documento d'identità. (Non rientrano in questa legge le strutture private).